

COPIA

Deliberazione N. 63
in data 24-09-15
Prot.

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCULI COMUNALI IN CASI ECCEZIONALI. NUOVI INDIRIZZI.

<p>L'anno duemilaquindici addi' ventiquattro del mese di settembre nella Residenza Municipale alle ore 18:30, si e' riunita la Giunta. Eseguito l'appello risultano:</p> <p>SINDACO BOTTARO CRISTIAN P VICESINDACO PAGETTA ELENA P ASSESSORE ANCILOTTO FILIPPO P ASSESSORE CARRARO FEDERICA P ASSESSORE CARRARO EMANUELA P</p> <p>Partecipa alla seduta Nieddu Natalia SEGRETARIO COMUNALE. Il Sig. BOTTARO CRISTIAN nella sua qualita' di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.</p>	<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto.</p> <p>IL PRESIDENTE F.to BOTTARO CRISTIAN</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nieddu Natalia</p> <p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none">● Soggetta invio ai Capigruppo● Da trasmettere alla Prefettura	<p>Dichiaro che la presente delibera viene pubblicata all'albo on line dal 07-10-2015. ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addi 07-10-2015</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>F.to Martignon Paolo</p>
	<p>n. .587. Reg. Pubbl.</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art 124 T.U. Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno : 07-10-2015</p> <p>all'albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addi07-10-2015.....</p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U. Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>Villanova di CSP,</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nieddu Natalia</p>

Si sottopone all'attenzione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCULI COMUNALI IN CASI ECCEZIONALI. NUOVI INDIRIZZI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti, proprie, deliberazioni:

- n. 29 del 17/03/2003, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo temporaneo per concessioni di deroghe eccezionali all'ordine di tumulazione nel cimitero comunale", esecutiva;
- n. 122 del 06/10/2005, avente ad oggetto: "Concessione di deroghe eccezionali all'ordine di tumulazione nel cimitero comunale e concessione temporanea, di durata non superiore all'anno, per motivi eccezionali, di loculi - Indirizzo temporanea", esecutiva;
- n. 121 del 01/10/2007, avente ad oggetto: "Proroga di concessione temporanea per motivi eccezionali di loculi nel cimitero comunale – Indirizzi;

CONSTATATO che la previsione di temporaneità dei citati provvedimenti era basata sulla previsione di costruzione in cimitero di nuovi lotti di loculi comunali che, per motivi economico finanziari, non ha potuto aver luogo;

RILEVATO CHE:

- la materia delle deroghe all'ordine di tumulazione nei lotti di loculi è stata successivamente e interamente disciplinata in apposite norme, introdotte nel Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, successivamente alle citate deliberazioni, pertanto la disciplina applicabile è ora quella del regolamento;
- non è più opportuno sia reiterata la possibilità di concedere l'uso temporaneo di loculi comunali per le stesse casistiche e per la stessa durata massima, in quanto i loculi liberi disponibili scarseggiano;

RITENUTO, pertanto, opportuno assumere nuovi indirizzi al riguardo;

SENTITO il Sindaco proporre la possibilità di autorizzare l'uso temporaneo dei loculi a titolo oneroso, in via transitoria e sintanto che la materia troverà compiuta disciplina in ulteriori modificazioni al Regolamento di Polizia Mortuaria, esclusivamente nel caso in cui, per comprovati motivi igienico sanitari, i titolari di sepolture a tumulazione debbano effettuare lavori di messa a norma, traslando temporaneamente i feretri ivi allocati, a loro spese e con obbligo di messa in pristino dei loculi comunali utilizzati;

RITENUTO, altresì, di fissare l'ammontare delle tariffe in modo da disincentivare la lunga permanenza nel loculo da concedere a titolo precario;

Visti:

- il D.P.R. n. 285/1990;
- in vigore regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 25.02.1994, successive modifiche e integrazioni;

VISTI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTA la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo;

RICHIAMATO lo Statuto di questo Comune e ritenuto che il presente provvedimento sia in linea con le finalità dell'azione comunale previste dal medesimo;

TANTO premesso e considerato;

CON voti

DELIBERA

- 1) di esprimere il seguente, nuovo indirizzo relativamente alla possibilità di concessione in uso precario di loculi comunali:
facoltà, per il responsabile del servizio, di autorizzare l'uso temporaneo (per non più di 6 mesi) di loculi comunali, esclusivamente in presenza dei seguenti presupposti e condizioni:
 - nel solo caso in cui, per comprovati motivi igienico sanitari, i titolari di sepolture a tumulazione (anche private novantanovennali o concesse in perpetuo) debbano necessariamente effettuare lavori di messa a norma di sepolture a tumulazione già esistenti, traslando temporaneamente i feretri ivi allocati, a loro spese e con obbligo di messa in pristino dei loculi utilizzati;
 - somma da corrispondere al Comune:
 - € 50,00 per periodo non superiore a tre mesi;
 - € 100,00 per ogni mese aggiuntivo dopo il terzo, sino a un massimo di 6 mesi (il termine massimo non è prorogabile), oltre al pagamento delle tariffe cimiteriali per le operazioni di tumulazione, di traslazione etc. e degli eventuali oneri di messa in pristino loculo temporaneamente utilizzato, dopo l'uso;
 - nel caso di inosservanza dell'obbligo di liberare il loculo alla scadenza provvederà il comune previa diffida, con spesa a carico dei richiedenti, che saranno comunque tenuti a corrispondere le somme di cui sopra al Comune, fino all'effettiva liberazione del loculo;
- 2) di disporre che l'indirizzo testè assunto sostituisca integralmente le precedenti disposizioni di cui alle deliberazioni surrichiamate;
- 3) di comunicare il presente provvedimento al responsabile del servizio, per la predisposizione dei conseguenziali atti gestionali;
- 4) di assoggettare il presente provvedimento agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23;
- 5) di comunicare in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del T.U. Enti Locali.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese con le modalità previste dallo Statuto,

DELIBERA

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni la proposta di deliberazione così come formulata.

ALTRESI' DELIBERA

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese con le modalità stabilite dallo Statuto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

VISTA la suestesa proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica della stessa, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Frison Emma

VISTA la suestesa proposta di deliberazione, si esprime parere di regolarità contabile favorevole in merito alla stessa, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
F.to VERZOTTO MICHELE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li

Il presente documento è la copia informatica di un documento originale analogico; la conformità della copia digitale all'originale analogico (cartaceo) è attestata con l'apposizione della firma digitale di un funzionario dell'Ente (art. 22 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82).